Istituto Comprensivo "N. Strampelli"
Viale Europa, 1 – 62022 Castelraimondo (MC)
Tel.: 0737.641180 - E-Mail: mcic80200e@istruzione.it
Internet: www.icstrampelli.edu.it

PCTO
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

ALLEGATO AL D.V.R. PER STUDENTI IMPEGNATI IN PCTO E TIROCINIO

(ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni e modifiche)

LUOGO e DATA: CASTELRAIMONDO, 15/09/2025

REVISIONE:

MOTIVAZIONE:

IL DATORE DI LAVORO

(Dott.ssa NICOLETTA PATERNI)

in collaborazione con

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MACERATA
Dott. Ing. MATTEO CALAFIORE
CASTELRAIMONDO
A n. 1126
c- dell'Informazione

(Ing. MATTEO CALAFIORE)

IL MEDICO COMPETENTE

Dott. CLAUDIO MODESTI
Medico di Medicina Generale
Medico Competente
Loc. Cappuccini 4/a Esanatoglia
E-Mail: modesticlaudio@libero.it
E-Mail: modesticlaudio73@gmail.com
Cell. 348 8929446
per consultazione

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

(Sig.ra BICE BISBOCCI)

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

PREMESSA

Il seguente documento è redatto a fini applicativi delle modalità con cui l'istituto scolastico adempie agli obblighi derivanti dal **D.M. 195/2017 "Regolamento recante la carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro"**, come ulteriormente specificati dalle **LINEE GUIDA** del ministero dell'istruzione per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento **adottate con DECRET0 n. 774 del 04/09/2019** e dal **DECRETO LEGGE "primo maggio" n. 48 del 04/05/2023, in vigore il 05/05/2023, convertito in LEGGE n. 85 del 03/07/2023** che con l'articolo 17 introduce una modifica importante alla legge 145 del 30/12/2018, relativamente agli studenti che svolgono attività in azienda in regime di alternanza scuola lavoro, evidenziando l'obbligo di integrare il DVR proprio in caso di utilizzo di questa forma di lavoro subordinato.

LA NORMATIVA

Il D.Lgs. 81/08 ha definito nel dettaglio le varie figure che intervengono nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro e ha fornito indicazioni precise anche in merito alla figura del lavoratore che svolge il ruolo centrale in ambito di sicurezza sul lavoro.
All' Art. 2 comma 1 risulta: "Ai fini ed agli effetti delle disposizioni di cui al presente decreto legislativo si intende per:
a) «lavoratore»: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all' articolo 2549, e seguenti del codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse **al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro** o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile; il lavoratore di cui al decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni; (lettera così modificata dall'articolo 2 del d.lgs. n. 106 del 2009)"

L'accesso dello studente, ancorché temporaneo e breve, nel settore lavorativo, svolto anche solo al fine di acquisire prime esperienze con tale mondo, diviene quindi la discriminante per considerare gli studenti dei veri e propri lavoratori e provvedere a tutti gli obblighi imposti dal D.Lgs. 81/2008 quali, tra tutti: formazione, informazione e sorveglianza sanitaria.

L'apprendimento attraverso l'esperienza è uno dei principi su cui si basa l'Alternanza Scuola-Lavoro che, la legge di bilancio 2019 ha ridenominato in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (P.C.T.O.).

I PCTO, di cui al D.Lgs. 77/2005, L. 107/2015 e L. 145/2018, rappresentano dei percorsi di orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi che prevedono lo svolgimento, da parte degli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado, di una parte del proprio percorso formativo presso un'azienda o un ente, combinando la preparazione scolastica con l'esperienza assistita sul posto di lavoro.
Il PCTO non ha la finalità di far apprendere un mestiere o una mansione, ma quella di far acquisire o potenziare le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, utili a orientarsi nelle scelte universitarie o professionali, e a far comprendere l'organizzazione ed il funzionamento delle aziende.
I rapporti tra aziende e Istituti scolastici sono regolati da apposita convenzione sottoscritta tra le parti che definisce anche gli ambiti didattici dello specifico "progetto formativo".
L'azienda può ospitare, per un tempo limitato, studenti in attività di stage formativi in virtù dell'art. 18 della L 196/1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione".
Nonostante l'art. 1 comma 2 del Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 142/1998 (Regolamento attuativo dell'art. 18 della L. 196/1997) reciti "i rapporti che i datori di lavoro privati e pubblici intrattengono con i soggetti da essi ospitati ai sensi del comma 1, non costituiscono rapporti di lavoro", ai fini della tutela della salute e sicurezza sul lavoro, gli studenti impiegati in PCTO sono equiparati ai lavoratori e quindi soggetti a tutte le tutele e obblighi previsti dal "Testo Unico" in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 2 lettera a) D.Lgs. 81/2008).
Allo studente minorenne non si applica la disciplina di cui alla L. 977/1967 recante la "tutela del lavoro dei bambini e degli adolescenti" e successive modificazioni e integrazioni, in quanto l'attività in PCTO non è assimilata ad un rapporto di lavoro, ma ad attività didattica/formativa. In ogni caso lo studente minorenne non potrà svolgere le attività vietate per i minori dalla medesima legge, fatto salvo quanto previsto nel paragrafo "Obblighi e divieti per lo studente".

Nel processo di selezione dei soggetti disponibili ad ospitare studenti in PCTO è doveroso considerare la tutela della salute e della sicurezza quale requisito imprescindibile. Per facilitare l'Istituto scolastico in tale processo e nella raccolta dei dati relativi al soggetto ospitante è stata predisposta una "Scheda raccolta DATI RIFERITI ALL'AZIENDA e DATI RIFERITI ALL'ATTIVITÀ DELL'ALLIEVO" (vedi Allegato 1).

FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

La formazione generale e specifica ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 deve essere erogata agli studenti prima che gli stessi siano inseriti nei PCTO.
Premesso che, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, in tutti gli istituti scolastici nei quali gli studenti sono impiegati in attività laboratoriali, gli studenti sono equiparati a lavoratori, è obbligo dell'istituto scolastico erogare la formazione generale e specifica, ai sensi dell'art. 37, e certificare l'avvenuta formazione (punto 14-bis "Gli istituti di istruzione e universitari provvedono a rilasciare agli allievi equiparati ai lavoratori, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), e dell'articolo 37, comma 1, lettere a) e b), del presente decreto, gli attestati di avvenuta formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro"). Tale formazione dovrà essere commisurata alla tipologia di rischio ai quali gli studenti potrebbero essere esposti a scuola e in azienda (secondo Codice ATECO), in ragione del piano dell'offerta formativa del curriculum scolastico ed in stretto collegamento con la valutazione dei rischi dell'Istituto stesso.
Ciò premesso, prima dell'avvio degli studenti in PCTO, gli Istituti scolastici dovrebbero avere già erogato la formazione generale e la formazione specifica; unitamente alla convenzione, i Dirigenti Scolastici, per il tramite del tutor formativo interno, inviano al soggetto ospitante gli attestati di formazione (generale e specifica) conservati in copia e rilasciati agli studenti, recanti l'indicazione del programma degli argomenti trattati e il tempo ad essi dedicato.
Tali azioni sono finalizzate alla valutazione dell'eventuale ulteriore bisogno formativo dello studente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, a cura del soggetto ospitante, che dovrà pertanto integrare la formazione sui rischi specifici relativi alle mansioni che saranno assegnate allo studente, in base agli esiti della propria valutazione del rischio, ai sensi dell'art. 37, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 81/2008.
Il soggetto ospitante deve altresì provvedere a fornire allo studente l'informazione ex art. 36 del D.Lgs. 81/2008 in merito alla propria organizzazione per la salute e la sicurezza (rischi, procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta anti-incendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro, le figure della sicurezza aziendali, etc.).

Il soggetto ospitante deve garantire l'addestramento dello studente all'uso, qualora previsto, di attrezzature, macchine, sostanze e DPI, da esso forniti, ai sensi dell'art. 37, commi 4 e 5, e dell'art.77, commi 4 e 5, del D.Lgs. 81/2008, come modificato dalla L. 215/2021.
Al fine di valutare l'eventuale addestramento erogato dall'Istituto scolastico, il soggetto ospitante ha diritto di acquisire informazioni ed evidenze in tal senso.

OBBLIGHI E DIVIETI PER LO STUDENTE

Si ritiene utile che il soggetto ospitante ricordi allo studente e, in caso di minori, ai genitori (o ai soggetti ai quali è attribuita la rappresentanza legale del minore, ai sensi della normativa vigente) i principali obblighi e divieti del lavoratore in materia di salute e sicurezza, derivanti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 e da altre previsioni normative applicabili, tra i quali, a titolo esemplificativo:

- obbligo di osservare le disposizioni e istruzioni impartite dal Datore di Lavoro, dai Dirigenti e dai Preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- obbligo di utilizzare in modo appropriato i DPI messi a disposizione;
- obbligo di indossare abbigliamento adeguato e/o specifici indumenti da lavoro;
- obbligo di segnalare immediatamente al Datore di Lavoro, al Dirigente o al Preposto (es. al tutor) eventuali anomalie di macchine, attrezzature o dispositivi di sicurezza;
- divieto di utilizzare macchine, utensili, impianti non indicati dalla convenzione o dal piano formativo;
- divieto di compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di competenza e non autorizzate, operazioni di manutenzione, interventi su impianti elettrici;
- divieto di rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione, di controllo;
- divieto di assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti;
- divieto di fumare in tutti i luoghi chiusi e nelle aree esterne contrassegnate dal divieto;
- obbligo di rispettare le direttive aziendali sull'utilizzo del cellulare negli ambienti di lavoro.

DPI (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE)

Per quanto riguarda i DPI è compito del soggetto ospitante definire, in base al proprio D.V.R., se lo studente in PCTO debba indossare i DPI durante l'attività, e in tal caso dovrà fornirglieli. Come per gli altri lavoratori, i soggetti ospitanti dovranno quindi dare evidenza dell'avvenuta consegna, addestramento e informazioni relative alle modalità di tenuta e riconsegna.

Nella convenzione, devono essere indicati la tipologia di DPI consegnati e le modalità di custodia degli stessi. Per facilitare il soggetto ospitante è stata inserita una sezione specifica dedicata ai DPI all'interno della "Scheda integrativa per la valutazione dei rischi relativi alle mansioni assegnate agli studenti in PCTO".

Per gli studenti come per il personale interno NON sono previsti i DPI.

SORVEGLIANZA SANITARIA

L'obbligo di sorveglianza sanitaria (visita preventiva) per gli studenti va verificato caso per caso in relazione al D.V.R. del soggetto ospitante. È importante, quindi, che il soggetto ospitante analizzi i rischi per gli studenti in PCTO (mansioni possibili, valutazione dei rischi che potrebbero far scattare l'obbligo della sorveglianza sanitaria), come illustrato nella scheda allegata. Se in base a tale valutazione dovesse risultare che le attività svolte dallo studente sono soggette a sorveglianza sanitaria, rientra tra gli obblighi del Medico Competente del soggetto ospitante effettuare la sorveglianza sanitaria, dal momento che egli conosce i rischi aziendali, il posto di lavoro e ha definito il protocollo sanitario.
Tuttavia si sottolinea che, per lo sviluppo temporale che caratterizza i PCTO nel triennio (non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei; non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali), e per la tipologia di compiti che vengono assegnati allo studente, verosimilmente l'attività lavorativa svolta in PCTO non determina il superamento dei limiti che la normativa prende a riferimento per sancire l'obbligo della sorveglianza sanitaria (art. 41 del D.Lgs. 81/2008).

Per l'Istituto Comprensivo che accoglie studenti in PCTO NON È prevista la sorveglianza sanitaria.

FARMACI SALVAVITA E PROBLEMATICHE DI SALUTE DELLO STUDENTE

Nel rispetto delle norme a tutela della riservatezza dei dati, il soggetto ospitante deve essere adeguatamente informato dall'Istituto scolastico, in accordo con i genitori (o i soggetti ai quali è attribuita la rappresentanza legale) dello studente minore, su eventuali condizioni di salute dello studente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: allergie, etc.) che richiedono la somministrazione di farmaci salvavita, definendo congiuntamente le modalità operative di un eventuale intervento d'urgenza, che dovranno pertanto integrare le procedure aziendali per la gestione del primo soccorso.

SOPRALLUOGO

Il tutor formativo interno (scolastico) valuta, con il supporto del R.S.P.P. dell'Istituto scolastico, l'opportunità di effettuare, prima dell'avvio del PCTO, un sopralluogo presso il soggetto ospitante, in particolare nelle aziende a maggiore rischio infortunistico. L'effettuazione del sopralluogo è in ogni caso raccomandata ogniqualvolta vi siano necessità di approfondimento sulla garanzia di adeguate condizioni di tutela della salute e sicurezza da parte del soggetto ospitante.

SICUREZZA IN PCTO PER LE PERSONE CON DISABILITA'

Il diritto allo studio degli alunni con disabilità si realizza, secondo la normativa vigente, attraverso l'integrazione scolastica, che prevede l'obbligo dello Stato di predisporre adeguate misure di sostegno, alle quali concorrono a livello territoriale, con proprie competenze, anche gli Enti Locali e il Servizio Sanitario Regionale.
Il PTCO rappresenta un'ottima opportunità di inclusione per i ragazzi con disabilità. Nella valutazione dei rischi del soggetto ospitante si dovrà tener conto quindi anche delle disabilità dello studente.
Spetta all'Istituto scolastico valutare l'opportunità dell'inserimento dello studente disabile in uno specifico contesto lavorativo, suggerendo al soggetto ospitante le modalità operative affinché ciò avvenga in sicurezza.

CONVENZIONE

La convenzione sottoscritta dall'Istituto scolastico e dal soggetto ospitante dovrà riportare in particolare gli elementi identificativi delle Parti coinvolte, l'identificazione del tutor formativo interno (scolastico), del tutor formativo esterno (aziendale), dei lavoratori con funzione di preposto per le attività coinvolte nel PCTO, nonché, ove previsto, della/delle figura/e di affiancamento, con relativi ruoli e responsabilità.
Sarà inoltre necessario evidenziare gli obblighi e gli impegni delle Parti coinvolte inerenti a tutti gli aspetti di tutela della salute e sicurezza dello studente, includendo gli aspetti di carattere assicurativo, di sorveglianza sanitaria, nonché relativi a formazione, informazione e addestramento. Alla convenzione sarà allegato il percorso formativo personalizzato riportante, in particolare, la natura delle attività svolte dallo studente in PCTO, la durata del percorso formativo e le attività di monitoraggio previste; costituiscono parte integrante del documento, infine, la "Scheda raccolta dati del soggetto ospitante", gli attestati relativi alla formazione generale e specifica in materia di salute e sicurezza rilasciati dall'Istituto scolastico e il patto formativo a cura dello studente.

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

Gli studenti saranno adibiti alle seguenti mansioni ed attività, sotto la supervisione del docente tutor:

☐ Lavoro in classe (o in Laboratorio)

Saranno a contatto con le seguenti macchine, attrezzature e/o prodotti:

- Lavagne, LIM, tastiere, computer, monitor, materiali scolastici vari (es. pennarelli, tempere, gessi, vernici etc.)

CARATTERISTICHE DELLE ATTREZZATURE D'USO, PROCEDURE SU EMERGENZE ED EVACUAZIONE, INFORMAZIONI SU PRESENZA DI SOSTANZE E PRODOTTI PERICOLOSI

I rischi specifici ai quali lo studente sarà esposto in considerazione delle condizioni degli ambienti di lavoro possono essere:

- Agenti biologici
- Agenti atmosferici e/o microclima sfavorevole
- Ambienti rumorosi.

Saranno illustrate, inoltre, le misure contenute nel D.V.R. e nei Piani d'emergenza di cui è dotata l'istituzione scolastica.

LIMITAZIONI NORMATIVE PER MINORI IN AMBIENTE DI LAVORO

Ai sensi della L. 17.10.67 n. 977 così come modificata dai D.Lgs. 345/99 e 262/00, è previsto che, per le mansioni alle quali sarà adibito il lavoratore minore, debba essere effettuata una valutazione dei rischi con particolare riguardo a:

a) sviluppo non ancora completo, mancanza di esperienza e di consapevolezza nei riguardi dei rischi lavorativi, esistenti o possibili, in relazione all'età;
b) attrezzature e sistemazione del luogo e del posto di lavoro;
c) natura, grado e durata di esposizione agli agenti chimici, biologici e fisici;
d) movimentazione manuale dei carichi;
e) sistemazione, scelta, utilizzazione e manipolazione delle attrezzature di lavoro, specificatamente di agenti, macchine, apparecchi e strumenti;
f) pianificazione dei processi di lavoro e dello svolgimento del lavoro e della loro interazione sull'organizzazione generale del lavoro;
g) situazione della formazione e dell'informazione dei minori. La disciplina vieta di impiegare i minori nelle attività elencate nell'Allegato I del D.Lgs. 345/99, che distingue tra esposizioni ad agenti chimici, fisici, biologici e dei processi e lavori.

Per verificare se le mansioni previste per il minore sono escluse da quelle elencate nell'Allegato I, verrà eseguita un'analisi di tutte le fasi del processo di lavoro (vedi modulo allegato) alle quali sarà essere adibito il minore e sulla base di queste informazioni si verificherà che non rientri nelle attività vietate dall'Allegato I.
L'Azienda si impegna pertanto ad applicare le seguenti disposizioni:

- il lavoratore minore non verrà adibito a effettuare movimentazione manuale di carichi superiori a 15 kg e per non più di 4 ore durante la giornata, inclusi i ritorni a vuoto (dopo lo scarico del peso ndr);
- il lavoratore minore non verrà adibito a lavoro notturno, ove per notturno, si intende quanto riportato dall'art. 15, comma 2 della L. 977/67: "periodo di almeno 12 ore consecutive comprendente l'intervallo tra le ore 22 e le ore 6 o tra le ore 23 e le ore 7";
- per il lavoratore minore l'orario non supererà le 8 ore giornaliere e le 40 settimanali;
- l'orario di lavoro del lavoratore minore non durerà, senza interruzione, oltre le 4 ore e mezza. Qualora l'orario di lavoro giornaliero superi le 4 ore e mezza, verrà interrotto da un riposo intermedio della durata di almeno un'ora;
  • al lavoratore minore, come a tutti i ns. lavoratori, l'Azienda fornirà i Dispositivi di Protezione Individuale previsti dalla valutazione dei rischi;
- sarà imposto l'obbligo di utilizzo degli oto-protettori (cuffie e/o tappi) durante l'utilizzo di tutte le macchine per cui il livello sonoro equivalente di cui alla valutazione del rischio fisico rumore sia risultato superiore a 80 dB(A). Come quanto riportato nell'allegato I del D.Lgs. 345/99, il lavoratore minore non sarà in alcun caso adibito alle seguenti mansioni:
- lavorazioni che espongono ai seguenti agenti fisici: a. atmosfera a pressione superiore a quella naturale, ad esempio in contenitori sotto pressione; b. rumori con esposizione media giornaliera superiore a 80 decibel Lex,8h.
- lavorazioni che espongono a qualunque agente biologico;
- lavorazioni che espongono ai seguenti agenti chimici: a. sostanze e preparati classificati tossici (T), molto tossici (T+), corrosivi (C), esplosivi (E) o estremamente infiammabili (F+); b. sostanze e preparati classificati nocivi (Xn)
- lavori comportanti rischi elettrici;
- lavori il cui ritmo è determinato dalla macchina e che sono pagati a cottimo;
- conduzione e manovra dei mezzi meccanici, carrello elevatore incluso;
- lavorazioni che espongono a rischio silicotigeno;
- manovra degli apparecchi di sollevamento a trazione meccanica, ad eccezione di ascensori e montacarichi;
- lavori in pozzi, cisterne ed ambienti assimilabili;
- condotta dei veicoli di trasporto, con esclusione di ciclomotori e motoveicoli fino a 125 cc., in base a quanto previsto dall'articolo 116 del D.Lgs. 285/92 e ss.mm. (Codice della Strada) e di macchine operatrici semoventi con propulsione meccanica, nonché lavori di pulizia e di servizio dei motori e degli organi di trasmissione che sono in moto;
- operazioni di metallizzazione a spruzzo;
- lavori con impieghi di martelli pneumatici, mole ad albero flessibile e altri strumenti vibranti; uso di pistole chiodate di elevata potenza;
- produzione di polveri metalliche;
- saldatura e taglio dei metalli con arco elettrico o con fiamma ossidrica o ossiacetilenica.
- lavoro nelle macellerie che comportano l'uso di utensili taglienti, seghe e macchine per tritare.

La valutazione dei rischi è stata effettuata con particolare riguardo a:

h) sviluppo non ancora completo, mancanza di esperienza e di consapevolezza nei riguardi dei rischi lavorativi, esistenti o possibili, in relazione all'età;
i) attrezzature e sistemazione del luogo e del posto di lavoro;
j) natura, grado e durata di esposizione agli agenti chimici, biologici e fisici;
k) movimentazione manuale dei carichi;
l) sistemazione, scelta, utilizzazione e manipolazione delle attrezzature di lavoro, specificatamente di agenti, macchine, apparecchi e strumenti;
m) pianificazione dei processi di lavoro e dello svolgimento del lavoro e della loro interazione sull'organizzazione generale del lavoro;
n) situazione della formazione e dell'informazione dei minori.

INDICE

PREMESSA 3
LA NORMATIVA 3
FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO 4
OBBLIGHI E DIVIETI PER LO STUDENTE 4
DPI (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE) 5
SORVEGLIANZA SANITARIA 5
FARMACI SALVAVITA E PROBLEMATICHE DI SALUTE DELLO STUDENTE 5
SOPRALLUOGO 5
SICUREZZA IN PCTO PER LE PERSONE CON DISABILITA' 5
CONVENZIONE 6
ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI 6
CARATTERISTICHE DELLE ATTREZZATURE D'USO, PROCEDURE SU EMERGENZE ED EVACUAZIONE, INFORMAZIONI SU PRESENZA DI SOSTANZE E PRODOTTI PERICOLOSI 6
LIMITAZIONI NORMATIVE PER MINORI IN AMBIENTE DI LAVORO 6

SEZIONE DEL DVR DEDICATA ALLO STUDENTE IN P.C.T.O. / TIROCINIO

NOME e COGNOME	
DATI RIFERITI ALL'AZIENDA	
Nome	I.C. " N. Strampelli "
Indirizzo	Viale Europa, 1 – 62022 Castelraimondo (MC)
Referente	NICOLETTA PATERNI
R.S.P.P.	Matteo Calafiore
Tel.	0737.641180
E-mail	mcic80200e@istruzione.it
Settore di attività	Istruzione
Tutor aziendale	
DATI RIFERITI ALL'ATTIVITA' SVOLTA	
Orario dalle ore _____ alle ore _____ dalle ore _____ alle ore _____	**Mansioni** Attività di supporto all'insegnante curricolare

Alla luce della valutazione eseguita in ambito aziendale e tenuto conto:

a. delle mansioni e dei luoghi che interessano specificamente lo studente / tirocinante nella sua attività in azienda
b. della peculiarità dell'esperienza lavorativa (P.C.T.O. / TIROCINIO),
c. della giovane età dello studente / tirocinante beneficiario (talvolta minore),

si individuano le seguenti misure di prevenzione e protezione da implementare a tutela dello studente in P.C.T.O., in funzione dei rischi evidenziati alle pagine che seguono.

Informazione e Formazione iniziale sui luoghi di lavoro, sul Piano di Emergenza e sui Rischi relativi alle mansioni svolte

_____

_____

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN CUI OPERERA' LO STUDENTE IN P.C.T.O.		MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE CHE VERRANNO ADOTTATE		
		D.P.I.	**Formazione e/o Addestramento**	**Sorveglianza sanitaria**
RUMORE	☒ < 80 db(A)	NON PREVISTI	FORMAZIONE DI BASE	NON PREVISTA
	☐ < 80 db(A)	☐ NESSUNO ☐ OTOPROTETTORI	☐ NESSUNA ☐ FORMAZIONE	☐ NON PREVISTA ☐ PREVISTA
INCENDIO È presente un Piano di Emergenza ed Evacuazione ?	☒ SI'	NON PREVISTI	☒ CONSEGNA ED ILLUSTRAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA	NON PREVISTA
	☐ NO	NON PREVISTI	☐ SEMPLICE ILLUSTRAZIONE DELLE VIE DI FUGA E DELLA SEGNALETICA, OLTRE ALLA CONDIVISIONE DEI NOMINATIVI DEGLI ADDETTI ANTINCENDIO	NON PREVISTA
SCIVOLAMENTO E INCIAMPO	☐ NO	NON PREVISTI	FORMAZIONE DI BASE	NON PREVISTA
	☒ SI'	☒ NESSUNO ☐ CALZATURA	☐ NESSUNA ☒ FORMAZIONE	NON PREVISTA
CADUTA OGGETTI DALL'ALTO	☒ NO	NON PREVISTI	FORMAZIONE DI BASE	NON PREVISTA
	☐ SI'	☐ NESSUNO ☐ ELMETTO	☐ NESSUNA ☐ FORMAZIONE	NON PREVISTA

RISCHI CONNESSI ALL' UTILIZZO DI ATTREZZATURE					
☒ LA MANSIONE NON RICHIEDE L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE (PROSEGUIRE SENZA COMPILARE LE RIGHE SOTTO)					
☐ LA MANSIONE RICHIEDE L'UTILIZZO DELLE SEGUENTI ATTREZZATURE:					
ATTREZZATURA N°1	**MARCATURA CE**	**RISCHI PRINCIPALI**	**MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE CHE VERRANNO ADOTTATE**		
			D.P.I.	**Formazione e/o Addestramento**	**Sorveglianza sanitaria**
Descrizione	☐ SI' ☐ NO	☐ VIBRAZIONI ARTI SUPER.	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
		☐ VIBRAZIONI CORPO INT.	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
		☐ SCHIACCIAMENTO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
		☐ PROIEZIONE SCHEGGE	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
		☐ TAGLIO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
		☐ ALTRO _____			
ATTREZZATURA N°2	**MARCATURA CE**	**RISCHI PRINCIPALI**	**MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE CHE VERRANNO ADOTTATE**		
			D.P.I.	**Formazione e/o Addestramento**	**Sorveglianza sanitaria**
Descrizione	☐ SI' ☐ NO	☐ VIBRAZIONI ARTI SUPER.	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
		☐ VIBRAZIONI CORPO INT.	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
		☐ SCHIACCIAMENTO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
		☐ PROIEZIONE SCHEGGE	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
		☐ TAGLIO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
		☐ ALTRO _____			

RISCHI CONNESSI ALL' ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI

☒ LA MANSIONE NON COMPORTA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI
(PROSEGUIRE SENZA COMPILARE LE RIGHE SOTTO)

☐ LA MANSIONE COMPORTA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI:

SOSTANZA / MISCELA	INDICAZIONI DI PERICOLO (H)	CONSIGLI DI PRUDENZA (P)	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE CHE VERRANNO ADOTTATE		
			D.P.I.	Formazione e/o Addestramento	Sorveglianza sanitaria
			☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
			☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
			☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
			☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
			☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
			☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
			☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
			☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
			☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
			☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
			☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO
			☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO	☐ SI' ☐ NO

RISCHI CONNESSI ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	
☒ LA MANSIONE NON COMPORTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (PROSEGUIRE SENZA COMPILARE LE RIGHE SOTTO)	
☐ LA MANSIONE COMPORTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI PER LA QUALE SONO ADOTTATE LE SEGUENTI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:	
☐	È PREVISTO L'UTILIZZO DI SOLLEVATORI AUTOMATICI
☐	SONO PREVISTI INTERVALLI DI RIPOSO
☐	È PREVISTA UNA FORMAZIONE / ADDESTRAMENTO SPECIFICO
☐	È PREVISTA LA SORVEGLIANZA SANITARIA
☐	
☐	

RISCHI CONNESSI ALLA MOVIMENTAZIONE RIPETITIVA DEGLI ARTI SUPERIORI	
☒ LA MANSIONE NON COMPORTA MOVIMENTAZIONE RIPETITIVA DEGLI ARTI SUPERIORI (PROSEGUIRE SENZA COMPILARE LE RIGHE SOTTO)	
☐ LA MANSIONE COMPORTA MOVIMENTAZIONE RIPETITIVA DEGLI ARTI SUPERIORI PER LA QUALE SONO ADOTTATE LE SEGUENTI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:	
☐	È PREVISTO L'UTILIZZO DI AUTOMATISMI
☐	SONO PREVISTI INTERVALLI DI RIPOSO
☐	È PREVISTA UNA FORMAZIONE / ADDESTRAMENTO SPECIFICO
☐	È PREVISTA LA SORVEGLIANZA SANITARIA
☐	
☐	

RISCHI CONNESSI AL LAVORO IN QUOTA	
☒ LA MANSIONE NON PREVEDE LAVORO IN QUOTA (PROSEGUIRE SENZA COMPILARE LE RIGHE SOTTO)	
☐ LA MANSIONE PREVEDE LAVORO IN QUOTA PER LA QUALE SONO ADOTTATE LE SEGUENTI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:	
☐	OPERE PROVVISIONALI (Specificare)
☐	SONO IN USO SCALE OMOLOGATE (Specificare)
☐	SONO ADOTTATI SISTEMI ANTICADUTA (Specificare)
☐	È PREVISTA UNA FORMAZIONE / ADDESTRAMENTO SPECIFICO
☐	È PREVISTA LA SORVEGLIANZA SANITARIA
☐	
☐	

ALTRI RISCHI NON ESEMPLIFICATI SOPRA			
☒ LA MANSIONE NON PREVEDE ALTRI RISCHI (PROSEGUIRE SENZA COMPILARE LE RIGHE SOTTO)			
☐ LA MANSIONE PREVEDE I SEGUENTI RISHI ULTERIORI:			
ALTRI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN CUI OPERERA' LO STUDENTE IN P.C.T.O. NON ESEMPLIFICATI SOPRA	**MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE CHE VERRANNO ADOTTATE**		
	D.P.I.	**Formazione e/o Addestramento**	**Sorveglianza sanitaria**

DICHIARAZIONE DI AVVENUTA INFORMAZIONE, FORMAZIONE e ADDESTRAMENTO DELLO STUDENTE

Il giorno _____ /_____ /_____ il Sig./Sig.ra _____ studente in PCTO / TIROCINANTE proveniente dall'Istituto _____ è stato

❑ *informato* ❑ formato *secondo quanto previsto dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i. sui rischi connessi all'attività lavorativa svolta in questa attività. Si faccia riferimento al Documento di Valutazione dei rischi della ditta ospitante.*

CONTENUTI:

- Figure della sicurezza aziendali e di riferimento per il PCTO
- Rischi per la salute presenti nell'attività svolta
- Rischi per la sicurezza presenti nell'attività svolta
- DPI da utilizzare in relazione ai rischi
- Piano di evacuazione
- Piano di primo soccorso
- Percorsi e luoghi che può frequentare
- Divieti da rispettare
- Obblighi da rispettare
- Orari

Si ricordano i principali obblighi e divieti del lavoratore in materia di salute e sicurezza, derivanti dall'art.20 del D.Lgs. 81/2008 e da altre previsioni normative applicabili, tra i quali, a titolo esemplificativo:

- obbligo di osservare le disposizioni e istruzioni impartite dal Datore di Lavoro, dai Dirigenti e dai Preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- obbligo di indossare abbigliamento adeguato e/o specifici indumenti da lavoro;
- obbligo di segnalare immediatamente al Datore di Lavoro, al Dirigente o al Preposto (es. al tutor) eventuali anomalie di macchine, attrezzature o dispositivi di sicurezza;
- divieto di utilizzare macchine, utensili, impianti non indicati dalla convenzione o dal piano formativo;
- divieto di compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di competenza e non autorizzate, operazioni di manutenzione, interventi su impianti elettrici;
- divieto di rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione, di controllo;
- divieto di assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti;
- divieto di fumare in tutti i luoghi chiusi e nelle aree esterne contrassegnate dal divieto;
- obbligo di utilizzare in modo appropriato i DPI messi a disposizione.

Lo studente / tirocinante svolgerà la mansione di: Attività di supporto all'insegnante curricolare

Il Datore di Lavoro

Dott.ssa Nicoletta Paterni

_____

Firma dello studente/tirocinante

_____